



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI 2023 | 2024



PROPOSTA FESTA DEL CIAO 2023

TUTTI A CASA!

INCONTRO DI PREPARAZIONE

Per i Piccolissimi: 6/8 e 9/11: i bambini realizzano l'invito alla festa: un sacchettino con un po' di terreno e dei semini, accompagnati da un cartoncino con tutte le formazioni relative alla festa. Possono anche decorare i cestini che verranno poi utilizzati per il gioco della raccolta differenziata.

Per i 12/14: i ragazzi si interrogano su qual è il loro rapporto con Il creato. Lo custodiscono? Si ascolta a riguardo la canzone "What a wonderful world" di Louis Armstrong. Dopo una risonanza, provano a chiudere gli occhi e a immaginare il loro mondo ideale. Lo disegnano proprio così come lo immaginano (con alberi, fiori, frutti ecc.) descrivendo accuratamente quali colori hanno usato, che tipi di fiori ecc. I disegni dei ragazzi possono essere esposti il giorno della festa.



Questa è
Casa TUA!



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI 2023 | 2024



IL GIORNO DELLA FESTA

PER LA DIVISIONE IN SQUADRE

All'arrivo ciascun ragazzo riceve un biglietto con un oggetto o un animale immediatamente associabile a un colore (ad esempio, per il colore rosso: coccinella, pomodoro, fragola, cuore, ecc.). Quando tutti i ragazzi hanno ricevuto il biglietto, viene data indicazione di trovare i propri compagni. Devono intuire ciò che accomuna le immagini riportate sui biglietti e che il criterio di suddivisione è quello dei colori.

GIOCHI

LO ZOOLOGO

Ai ragazzi, sempre divisi in squadra, vengono proposti degli indovinelli sugli animali. Una volta trovata la soluzione, dovranno associare l'animale al suo habitat naturale (mare, foresta, savana...). Per prenotarsi si possono usare i versi degli animali.



Questa è
Casa TUA!



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI 2023 | 2024

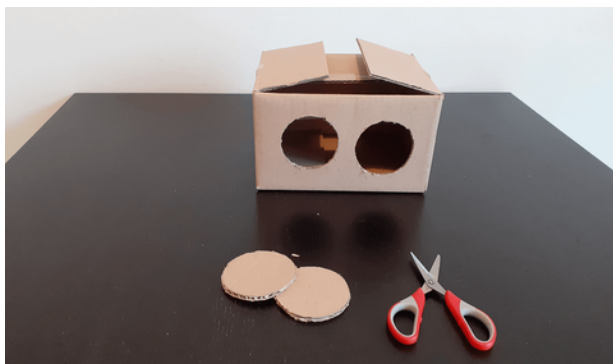


IL NATURALISTA

I ragazzi divisi in due squadre, dovranno sfidarsi 1vs1 per riuscire ad indovinare l'oggetto "naturale" (foglie, terra, pietre, acqua, rami, piuma, frutti...) nascosto in una scatola, utilizzando solo il tatto.

Costruzione della scatola misteriosa: disegnare con la matita un cerchio e con il taglierino inciderlo. Il foro dovrà essere abbastanza largo, in modo da far entrare senza difficoltà la mano del bambino. Una volta realizzata la scatola, all'interno possiamo inserire gli oggetti scelti.

Vince la squadra che indovina più oggetti.



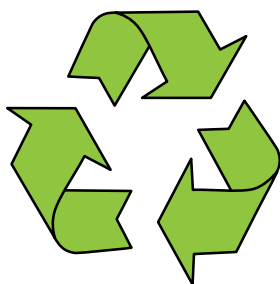
IL FOTOGRAFO NATURALE

I ragazzi vengono divisi in squadra. Ciascuna squadra deve realizzare un paesaggio utilizzando elementi naturali (anche messi a disposizione dagli educatori) che dovranno ricercare nel luogo della festa. Al termine scattano una foto che verrà condivisa sui canali social dell'associazione.

Questa è
Casa TUA!



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI 2023 | 2024



VOLONTARI E VOLONTIERI

Viene imbrattata una zona dell'area giochi con rifiuti di ogni genere. Si dividono i ragazzi in squadre. L'obiettivo è portare quanti più rifiuti possibili nei cestini, dividendoli correttamente nei contenitori della raccolta differenziata. Al via partono due ragazzi, uno per squadra raccolgono un rifiuto, arrivano in fondo e lo lasciano nel contenitore giusto. Alla fine del gioco si può prevedere un momento di condivisione su quanto i ragazzi sapevano e sugli oggetti che invece hanno sbagliato, spiegando come funziona la divisione corretta e facendo condividere ai ragazzi le loro abitudini familiari rispetto alla differenziata.



Questa è
Casa Tua!



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI 2023 | 2024



MOMENTO DI PREGHIERA

CANTO

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen.

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

L1 - Nell'anno della sequela, in cui il cammino dell'ACR invita i bambini e i ragazzi a fare esperienza dell'incontro sempre nuovo e unico con il Signore, vivendo ogni passo del cammino ancorati alla Sua Parola, vogliamo entrare nell'ambiente della Riserva Naturale. La Natura nutre, disseta, scalda, offre bellezza e amore: un capolavoro che rende possibile la vita. Ha la capacità di trasformarsi e rigenerarsi anche grazie all'operato di persone, professionisti e non, che si prendono cura di lei, impegnandosi a preservare le sue fragilità e a valorizzarne la bellezza. Un luogo da osservare e custodire, un luogo in cui abitare e da promuovere nella logica del "noi".

L2 - L'icona biblica che sostiene questo cammino è il Vangelo di Marco, capitolo 5 versetti 21-43. La sequela di Gesù ci porta ad entrare in contatto con una realtà segnata dalla precarietà, ma con un potenziale importante legato al desiderio di bellezza che ciascuno porta nel proprio cuore. In questo senso dobbiamo prenderci cura di ogni passaggio per dare il nostro contributo alla costruzione di comunità nelle quali ciascuno possa esprimere in pienezza la bellezza che si irradia dall'incontro personale con Gesù e dire ad ogni amico che incontra sul suo cammino: Questa è casa Tua! Ascoltiamo.

Questa è
Casa Tua!



C – Dal Vangelo secondo Marco (Mc 5, 21-43)

21 Essendo passato di nuovo Gesù all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla, ed egli stava lungo il mare. 22 Si recò da lui uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, vedutolo, gli si gettò ai piedi 23 e lo pregava con insistenza: «La mia figlioletta è agli estremi; vieni a imporle le mani perché sia guarita e viva». 24 Gesù andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.

25 Or una donna, che da dodici anni era affetta da emorragia 26 e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza nessun vantaggio, anzi peggiorando, 27 udito parlare di Gesù, venne tra la folla, alle sue spalle, e gli toccò il mantello. Diceva infatti: 28 «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita». 29 E subito le si fermò il flusso di sangue, e sentì nel suo corpo che era stata guarita da quel male.

30 Ma subito Gesù, avvertita la potenza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi mi ha toccato il mantello?». 31 I discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che ti si stringe attorno e dici: Chi mi ha toccato?». 32 Egli intanto guardava intorno, per vedere colei che aveva fatto questo. 33 E la donna impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. 34 Gesù rispose: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

35 Mentre ancora parlava, dalla casa del capo della sinagoga vennero a dirgli: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». 36 Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, continua solo ad aver fede!». 37 E non permise a nessuno di seguirlo fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. 38 Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava. 39 Entrato, disse loro: «Perché fate tanto strepito e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». 40 Ed essi lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della fanciulla e quelli che erano con lui, ed entrò dove era la bambina. 41 Presa la mano della bambina, le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico, alzati!». 42 Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; aveva dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. 43 Gesù raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e ordinò di darle da mangiare.

Riflessione del celebrante





L: Nell'anno della conversione al Vangelo della vita, vogliamo accompagnare i bambini e i ragazzi a rispondere alla loro domanda di realizzazione/progetto. «Tocca a me?» è infatti la domanda che i bambini pongono quando aspettano impazienti il loro turno per mettersi in gioco. Tocca a me? È la domanda che risuona nei loro cuori quando si cimentano in una esperienza nuova. Tocca a me? È anche la consapevolezza che non ci sono mezze misure, tempi di attesa per diventare pienamente se stessi. Tocca a me? è la cifra delle piccole responsabilità: posso farlo anche io!

Ai piedi dell'altare c'è una grande tela, dove ognuno può lasciare la propria impronta "ecologica" per dire il suo "Tocca a me!": tocca anche a me fare la mia parte per custodire e tutelare l'ambiente che mi circonda, la "casa" in cui abito.

SEGNO

Con l'utilizzo di tempera a dito di colore verde, lasciano la propria impronta sulla tela e scrivono un impegno che vogliono assumere per prendersi cura della casa comune.



Questa è
Casa TUA!



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI 2023 | 2024



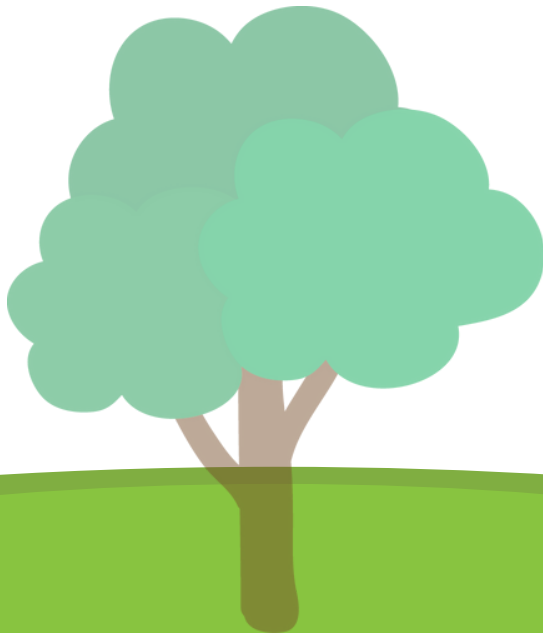
PREGHIERA

Dio Onnipotente,
che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.
Inondaci di pace, perché viviamo come
fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.
O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.
Risana la nostra vita,
affinché proteggiamo il mondo e non lo
deprediamo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.

Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente
uniti
con tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce
infinita.
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta
per la giustizia, l'amore e la pace.
(Papa Francesco)

BENEDIZIONE

CANTO



Questa è
Casa tua!